

IL CINEMA RITROVATO 2011

Il Cinema Ritrovato è il paradiso dei cinefili, è una fantastica macchina del tempo, è un appuntamento con la città e con il mondo che da venticinque anni ci conduce, per otto giorni, dal mattino a mezzanotte, tra film e autori del Novecento, tra eventi storici ed emozioni estetiche, tra innovazioni d'ogni tempo e vette di classicità, tra immagini in bianco e nero, a colori, colorate a mano, sonore, accompagnate da musicisti live e, per due volte, dall'orchestra del Teatro Comunale di Bologna. Otto incredibili giorni per immergersi nel piacere di molteplici visioni, per scoprire i migliori restauri dell'anno, per incontrare i protagonisti della storia del cinema e del cinema contemporaneo.

IL PARADISO DEI CINEFILI

I CINEFILI PREFERISCONO HOWARD HAWKS: MUTI E PRIMI SONORI

Tutti i film più sopravvalutati e alcuni capolavori della maturità di Howard Hawks, l'autentico *auteur* del cinema americano, il "grande artigiano" che i Cahiers anni Cinquanta rivelano nella sua statura di maestro. La retrospettiva è un'eccezionale avventura tra generi e capolavori.

CONRAD VEIDT, DA CALIGARI A CASABLANCA

Grande attore della scuola di Max Reinhardt, Veidt è maschera sublime e demoniaca del cinema espressionista. La "creatura" sonnambula del *Gabinetto del dottor Caligari* presta il suo lungo viso delle vene pulsanti a Paul Leni, a Murnau, a Richard Oswald. Nel 1934 fugge da Germania e avvia una carriera inglese. Il suo (quarto) atto, *L'addio di Bagdad* di Michael Powell, quindi approda negli Stati Uniti dov'è protagonista di film antizisti e si congeda nel ruolo del maggiore Strasser, colpito a morte nell'ultima scena di *Casablanca*.

RITROVATI E RESTAURATI

Le Voyage dans la Lune di Méliès e *Nosferatu* di Murnau, accompagnati dall'Orchestra del Teatro Comunale, daranno il via al festival nella serata di sabato 25, sul grande schermo di Piazza Maggiore. Tra i tanti film in freschi restauri, in copie spettacolari, che ciascuno potrà scoprire, ritrovare, conservare nella memoria: *Il porto delle nebbie* primo film della coppia Carl Prevert, il raro Rossellini di *La macchina americana*, *Il film* di Antonio Coppola e *Chronique d'un été* di Jean Rouch e Edgar Morin, il film che anticipa le inquietudini del '68. E *L'inferno*, il kolossal che, nel 1911, lanciò il cinema italiano nel mondo.

ALBERT CAPELLANI: UN CINEMA DI GRANDEUR

Una retrospettiva che riscopre il primo "grande regista": grande per la straripante personalità d'autore, per l'ampiezza delle narrazioni, per la capacità di dilatare i confini della rappresentazione reale e immaginaria. Più di venti titoli ripercorrono le tre fasi della sua intensa produzione: i film Pathé realizzati prima del 1910, i monumentali capolavori del naturalismo, tra cui i nuovi restauri di *Germinal* e *Quatrevingt-Treize*, e i rari titoli dalla produzione americana, come *Camilie's Feast of Life*.

BORIS BARNET, VISIONI POETICHE DEL QUOTIDIANO

L'omaggio a Boris Barnet attraversa la storia del cinema sovietico dalla post-rivoluzione fino agli anni Sessanta. Un cinema pressoché ignorato dall'ufficialità, che oggi possiamo riscoprire come uno dei più innovativi e sorprendenti, per un'immediata narrativa capace di conciliare lirismo, ironia, leggerezza e dramma: dall'esordio con *Miss Mend-L'avventura di tre reporter* fino a una lunga carriera sonora che si apre con il capolavoro *Okraina*.

ALLA RICERCA DEL COLORE NEL FILM

Da tre anni il Cinema Ritrovato insegue la chimera di ogni cinephile, ritrovare i "veri" colori dei film del passato, l'autentica emozione della visione. Nel programma di quest'anno: *La Caduta degli dei* di Visconti, *French Cancan* di Renoir, *Kes di Loach*, l'Agrafacol. La novità di quest'anno è l'esperienza più sorprendente sarà vedere il film *pochoir* dell'inizio del Novecento, restaurati con le nuove tecnologie digitali: perché ormai sappiamo che il cinema è sempre stato coloratissimo.

TRIBUTO A ELIA KAZAN

Sarà Piazza Maggiore a ospitare il restauro di *America America*, lo struggente grido autobiografico che ancora risuona come omaggio agli emigrati di tutto il mondo. Il protagonista del film, Stathis Giallelis, è Fatih Akin, regista migrante contemporaneo, presenteranno il film. Il tributo del Cinema ritrovato a Kazan si completa con le proiezioni di *Wild River* (1956) e di *Man on a Tightrope* (1953), e proseguirà nelle serate di *Sotto le stelle del cinema*.

MAURICE TOURNEUR

Del cinema francese ci sono soprattutto i film girati negli anni Dieci e Venti in America, spesso autentici capolavori di ricerca luministica e figurativa. Tucci da riscoprire invece la prima produzione sonora seguita al ritorno in Francia, appena restaurata dalla Pathé e presentata a Bologna in prima assoluta.



ERIC ROHMER DOCUMENTARISTA

Otto documentari realizzati tra il 1964 e il 1968 per il Ministero dell'educazione nazionale francese sono recentemente tornati alla luce e ci faranno scoprire l'esordio "didattico" di un grande regista recentemente scomparso. Diane Barlatier, direttrice della fotografia di Rohmer e quest'anno ospite del Cinema Ritrovato, ci accompagnerà alla visione.

EVENTI SPECIALI

Public Speaking è il film-ritratto che Scorsese ha dedicato a Fran Lebowitz, autrice e attrice newyorkese adorata da schiere di fan per l'umorismo caustico e la sardonica visione del mondo. Lebowitz parla di razzismo, diritti degli omosessuali, di cultura della celebrità, del divieto di fumare. Una personalità trascendente, un documentario irresistibile. In collaborazione con B&M distribuzione, l'entrepain italiana di *The Artist*, il film diretto da Michel Hazanavicius che ha sorpreso e sedotto all'ultimo festival di Cannes, un'eccezionale "falso d'autore", una sfida audace ed elegante che ci mostra come i creatori contemporanei considerino la storia del cinema una nutriente fonte di ispirazione.

LA MACCHINA DEL TEMPO

NEL CUORE DEL NOVECENTO: IL SOCIALISMO, TRA PAURA E UTOPIA

Socialismo: una delle parole chiave per capire il 'secolo breve' è trascorso, una parola che ha tenuto insieme le più grandi speranze, illusioni, paure e sconfitte. Accanto a un pugno di film immortali che nel socialismo hanno espresso una fede quasi selvaggia (da *La Vie est à nous* e *Native Land*, questo rassegna propone contro-immagini altrettanto potenti), dal cupo GPU al dittico anticomunista *Noi vivi* – Addio Kira.

RIDERE CIVILMENTE: IL CINEMA DI LUIGI ZAMPA

Luigi Zampa è stato uno dei registi italiani (a lungo isolato, a lungo sottovalutato) capaci di dare vita a un vero cinema popolare. Nei film scritti con Brenacci (*Anni difficili*, *Anni facili*, *L'arte di arrangiarsi*), e nei più "arabeschi" *Le parole Angeline* e *Processo alla città* riscopriamo l'intelligenza civile di un cinema spesso in lotta con la censura, mai qualunquista, in grado di raccontare il nostro paese senza sconti, con un divertimento amaro e spietato.

CENTO ANNI FA: I FILM DEL 1911

Viviamo all'inizio di un secolo, forse anche per questo nella sezione *Cento anni fa* c'è tanto da scoprire: il primo boom di un genere, il giallo; lungometraggi che trovano il tempo per soffermarsi sulle atmosfere e sugli stili; animato; e film che sono anche specchio dell'attualità: la guerra in Libia del 1911, le catastrofi che gli umani provocano (i disastri minierari, oggi Fukushima). 70 film 10 programmi, una passeggiata unica in un mondo ancora immerso nell'Ottocento ma già attraversato da grandi mutamenti.

ALICE GUY: OMAGGIO A UNA PIONIERA DEL CINEMA

La prima donna regista, responsabile della realizzazione di oltre mille film, a capo d'una propria casa di produzione, una cineasta in prima linea nelle trasformazioni tecnologiche, industriali e culturali che hanno fatto del cinema la nuova forma popolare di intrattenimento di massa. Ne ripercorreremo l'avventurosa carriera, a cavallo fra due secoli e due continenti.

PROGETTO CHAPLIN

Un dossier sull'ideazione di *The Great Dictator*, prima vera sceneggiatura di Chaplin; un focus su Edward Sutherland, già assistente alla regia di Chaplin, attore e regista di cui mostriamo *It's The Old Army Game* (con Louise Brooks, che fu sua moglie, e W.C. Fields) e *Diamond Jim* (sceneggiato da Preston Sturges); la presentazione della biografia di Sydney Chaplin (fratello di Charlie), durante la quale verranno proiettati inediti film di famiglia e il Keystone ritrovato *A Thief Catcher*.

DIALOGHI

Kevin Brownlow, premio Oscar 2011 per l'eccezionale contributo alla ricerca storica e alla conservazione del cinema, aprirà sabato 25 la ricca serie di incontri proposti dal Cinema Ritrovato. A seguire, quattro tra i maggiori critici e storici del cinema, Peter von Bagh, Jean Douchet, David Bordwell e lo stesso Brownlow, commentano sequenze di Hawks; la più seducente, enigmatica diva europea, Charlotte Rampling, parlerà di Visconti, di sé stessa e d'altro introducendo *La caduta degli dei* e il documentario realizzato su di lei *The Look*, una testimone d'eccezione come Marceline Loridan-Ivens conversa con Peter von Bagh di "socialismo tra paura e utopia"; Naum Kleiman, leggendario conoscitore del cinema russo, parlerà di Boris Barnet. Gideon Bachman parlerà del suo film *Underground New York* e del suo progetto *Vox Humana*, interviste ai maggiori cineasti moderni. Lo storico Foster Hirsch e Stathis Giallelis, attore protagonista di *America America*, si incontrano intorno al tema Elia Kazan, mentre il rapporto reale e simbolico tra il anatolico-americano Kazan e il grande regista turco Yilmaz Guney (dissidente, comunista, a lungo incarcerato nel suo paese) sarà al centro di un dialogo con Fatih Akin.

24 VENERDI

12.00 Piazza Maggiore

L'ultimo Cinema Ritrovato
ANTIPOMO GATTOPARDO
(Italia/2010) di Giuseppe Tornatore (75')

Per la prima volta il cinema italiano si racconta in un grande film, appassionato ritratto delle vittorie e delle sconfitte di Goffredo Lombardo e della sua Titanus. Introduce Giuseppe Tornatore

25 SABATO

9.30 - 18.30 Biblioteca Renzo Renzi

Mostra mercato dell'editoria cinematografica: Libri, DVD, Antiquariato. Ingresso libero

10.00 - 18.00 Sala espositiva della Cineteca (via Riva Reno, 72)

Mostra L'Oriente di Pasolini – "Il fiore delle Mille e una notte" nelle fotografie di Roberto Villa. Ingresso libero

11.00 - 22.00 Palazzo Pepoli (via Castiglione, 8)

Mostra Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. B&BENICO

14.30 Sala Scorsese

Apertura ufficiale del festival

CONVERSAZIONE CON KEVIN BROWNLOW

Il premio Oscar © Kevin Brownlow, regista, storico e restauratore, dialoga con Peter von Bagh, direttore artistico del festival. Verranno proiettati estratti di alcune delle legendarie interviste realizzate da Brownlow ad alcuni dei più grandi maestri della storia del cinema

17.15 Sala Scorsese

Boris Barnet: visioni poetiche del quotidiano

OKRAINA

(Sobol'skyi, Urss/1933) R.: Boris Barnet. D.: 93'. V. russa

A seguire

Dialoghi

Naum Kleiman, profondo conoscitore del cinema russo, e Eugenia Gaglianone discutono del cinema di Boris Barnet

18.00 Cinema Jolly

Evento speciale - Prima nazionale

PUBLIC SPEAKING **VO.SOTT** digitale

(USA/2010) R.: Martin Scorsese. D.: 85'. V. inglese

Presenta Margaret Bodde (produttrice del film)

18.00 Sala Scorsese

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

THE MANGROUSE

(Francia/1914) R.: Oliver G. Pike. D.: 7'. Did. italiano

Oiseaux sauvages des monts d'Ecosse

(Francia/1914) R.: Oliver G. Pike. D.: 7'. Did. italiano

Mangusta o topo dei Farosi, (Francia/1914) D.: 6'. Did. italiano

Accompagnamento al piano di Donald Sosin

Presentano Chiara Caranti e Andrea Meneghelli

14.30 Cinema Arlecchino

Nel cuore del Novecento: il Socialismo, tra paura e utopia

NOI VIVI **VO.SOTT**

(We the Living, Italia/1942) R.: Goffredo Alessandrini. D.: 89'. V. italiana

14.30 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

LE LETTIZIE KOMPANIE

(Germania/1929-30) R.: Kurt Bernhardt. D.: 79'. V. tedesca

15.45 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur (Replica domenica 26, ore 9.15)

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

16.00 - 17.30 Sala Cervi

Il cinema alla conquista dell'attenzione - Formazione e creatività

Seminario di formazione (in inglese, francese e italiano) per

esercenti cinematografici, promosso da Europa Cinemas e dal

progetto Schermi e Lavagne della Cineteca di Bologna.

Enf Film vom Obergelstein des deutschen Jugend **VO.SOTT**

(Nosteratu) il vampiro, Germania/1921

R.: Friedrich Wilhelm Murnau. D.: 93'. Did. tedesche

Restauro promosso da Friedrich-Wilhelm Murnau-Stiftung

Musiche dirette da Timothy Brock, eseguite dall'Orchestra del

15.00 Sala Scorsese

Eric Rohmer documentarista

LOUIS LUMIERE

(Francia/1968) R.: Eric Rohmer. D.: 65'. V. francese

Presentano Laurent Garreau e Jean Douchet

16.15 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

18.00 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

18.00 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

18.00 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

15.00 Sala Scorsese

Eric Rohmer documentarista

LOUIS LUMIERE

(Francia/1968) R.: Eric Rohmer. D.: 65'. V. francese

Presentano Laurent Garreau e Jean Douchet

16.15 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

18.00 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EINER VERLORENEN

(Germania/1918) R.: Richard Oswald. D.: 58'. Did. tedesche

Accompagnamento al piano di Guenter Buchwald

16.15 Cinema Arlecchino

Alia ricerca del colore del film

LA CADUTA DEGLI DEI **VO.SOTT** digitale

(Götterdämmerung, Italia-Germania/1969) R.: Luciano Visconti. D.: 155'. V. inglese

Presenta Charlotte Rampling

17.30 Cinema Jolly

Omaggio a Maurice Tourneur

JUSTIN DE MARSEILLE **VO.SOTT** digitale

(Francia/1934) R.: Maurice Tourneur. D.: 95'. V. francese

18.00 Sala Officinema / Mastroianni

Conrad Veidt, da Caligari a Casablanca

DIDA ISENS GESCHICHTE:

DAS TABEUCH EIN

